ISTITUTO COMPRENSIVO "ALTO CASENTINO"
Via Rita Levi Montalcini, 8/10 – 52015 Pratovecchio Stia (AR)
tel. 0575583729 –fax. 0575583637
CODICE FISCALE 94004090513 - COD. UNIV. UFBDMK
http://www.icaltocasentino.edu.it
ARIC812007@istruzione.it – aric812007@pec.istruzione.it

P.I.
Piano per l'Inclusione

Direttiva Ministeriale 27/12/2012; C.M. n. 8 del 06/03/2013;
Nota 27/06/2013; Indicazioni MIUR 22/11/2013;
Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66; Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96

Disegno Prof. Paolo Fabiani

Anno Scolastico 2025/2026

PREMESSA

Il Piano per l'Inclusione è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica attraverso "il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento".
Il Piano per l'Inclusione raccoglie dati di tipo quantitativo e di tipo qualitativo che sintetizzano i punti di forza e di criticità della scuola, gli obiettivi che si intendono attuare e la proposta di assegnazione delle risorse che servono a realizzare gli obiettivi presentati.

I dati di tipo quantitativo si riferiscono alla rilevazione degli **alunni tutelati dalla legge 104/92**, degli **alunni con disturbi specifici di apprendimento tutelati dalla legge 170/2010** e, a partire dalla D.M. 27/12/2012 e C.M. 06/03/2013, **di altri alunni la cui situazione personale è tale da rendere difficile il processo di apprendimento** (alunni con Disturbi Evolutivi Specifici, ADHD, borderline cognitivo, svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale e/o relazionale).

In particolare il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66, chiarisce all'Art. 1 i principi e le finalità dell'inclusione scolastica:
1) L'inclusione scolastica
a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e dell'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;
b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale tra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;
c) è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.
2) Il presente decreto promuove la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

La nostra scuola nel porre il concetto di persona umana al centro dell'attività educativa considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.
Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e la stesura dei piani didattici personalizzati intende contrastare la dispersione scolastica e promuovere e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità.

Il PI dunque è un documento che **"fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola** e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate.

Esso rappresenta l'**assunzione** collegiale **di responsabilità** da parte dell'intera comunità scolastica **sulle modalità educative e i metodi di insegnamento** adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Il PI conclude il lavoro svolto collegialmente ogni anno scolastico e, allo stesso tempo, costituisce il **fondamento per l'avvio del lavoro** dell'a. s. successivo. Si tratta di un documento che va di pari passo con le eventuali misure adottate in modo individuale per ogni singolo soggetto, anch'esse oggetto di riflessione collegiale.

Ha lo scopo di:

- garantire l'**unitarietà dell'approccio educativo e didattico** della comunità scolastica
- garantire la **continuità dell'azione educativa e didattica** anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico
- consentire una **riflessione** collegiale **sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento** adottati nella scuola
- raccogliere e pianificare interventi di miglioramento per aumentare il **grado di inclusione** del nostro Istituto in tutti i suoi diversi elementi costitutivi
- rimuovere **gli ostacoli** che limitano l'**apprendimento** e la **partecipazione sociale** attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali sia personali
- costruire un contesto in grado di accogliere le **diverse individualità degli studenti** e garantire un **apprendimento personalizzato ed efficace** a tutti gli alunni del nostro Istituto.

Normativa di riferimento:

● **Legge 517/77**: abolizione delle classi differenziali, garanzia al diritto di istruzione dell'alunno con handicap, istituzione dell'insegnante di sostegno, modalità di raccordo tra scuola e servizi sanitari; modifica dei sistemi di valutazione e articolazione flessibile delle classi.

● **Legge 104/92**: coinvolgimento delle varie professionalità educative, sanitarie, sociali in un progetto formativo individualizzato, redazione di diagnosi funzionale (ASL) e profilo dinamico funzionale (equipe multidisciplinare), istituzione del piano educativo individualizzato (PEI).

● **Legge 170/2010**: Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

● **Direttiva 27 dicembre 2012***: Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali; organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*.

● **Circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013.**

● **Nota prot.1551 del 27 giugno 2013***, Piano annuale per l'inclusione.*

● **Circolare 22 novembre 2013, Prot. n. 2563**: *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti*.

● **Nota MIUR n. 7443 del 18 dicembre 2014**, *Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati* (aggiornato con D.M. n. 5 del 28 marzo 2023)

● **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66**, *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della **Legge 13 luglio 2015, n. 107**.

● **Decreto Ministeriale n. 338 del 26 aprile 2018**, Composizione e articolazione del Gruppo di lavoro interistituzionale regionale (GLIR) per il supporto dell'inclusione scolastica.

● **Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96**, *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

● **Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020**, *Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*.

● **Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 714 del 12 luglio 2021**, *Allegato A, Aggiornamento **Linee Guida regionali per** la **diagnosi e** la gestione **dei** Disturbi Specifici **di** Apprendimento (DSAp).*

● **Sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio**, *Annullamento del Decreto Interministeriale n.182/2020 e dei suoi allegati (Linee Guida, Modelli di Pei, Allegati C e C1).*

● **Nota Ministero Istruzione prot. n. 2044 del 17.9.2021 "Sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio. Indicazioni operative per la redazione dei PEI per l'a.s.2021/2022"**, *Indicazioni operative sugli adempimenti relativi ai processi di inclusione degli alunni con*

disabilità nonché, in particolare, sulle modalità di redazione dei PEI per l'a.s.2021/2022, al fine di tutelare il diritto all'inclusione scolastica, nelle more dell'emanazione di nuovi provvedimenti e/o degli esiti definitivi dell'iter giudiziario.

● **Istituto Superiore di Sanità (ISS),** *Linea guida sulla gestione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)* **del 20 gennaio 2022.**

● **Sentenza n° 3196 del 15/3/2022 e pubblicata il 26/4/2022 , VII Sezione del Consiglio di Stato**, *Accolto il ricorso del Ministero dell'Istruzione, riformando la Sentenza del TAR Lazio n° 9795/21 che aveva annullato il D.I. n° 182/20 e le annesse Linee Guida per la formulazione dei nuovi PEI in formato elettronico adeguati ai nuovi principi dell'ICF e della Convenzione ONU.*

● **D.M.** ***del 21.03.2022*** *'Orientamenti Interculturali'- idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori.*

● ***Nota Prot. 381 del 04.03.2022*** *'Accoglienza Scolastica degli studenti ucraini esuli'.*

● ***Nota ministeriale 3033 del 13 ottobre 2022*** *"Sentenza Consiglio di Stato n. 3196/2022. Redazione dei PEI per l'a.s.2022/2023"*

● ***LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL PROFILO DI FUNZIONAMENTO TENUTO CONTO DELLA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE (ICD) E DELLA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO, DELLA DISABILITÀ E DELLA SALUTE (ICF) DELL'OMS in attuazione dell'art. 5 c. 6 del D. Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", come modificato dal D. Lgs. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 66/2017" del 10 novembre 2022.***

● ***prot. AOOGABMI n. 5 del 28/03/2023 - " Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati- 2023"- revisione e aggiornamento.***

● ***Nota 14085 del 1 giugno 2023*** *"Indicazioni per la Redazione dei PEI".*

● ***Nota 2789 del 12 giugno 2023*** *"Redazione dei PEI: nuove funzionalità nella Partizione separata dell'Anagrafe nazionale studenti (ANS)".*

● ***Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023*** *Disposizioni correttive al D.I. n. 182 del 29/12/2020, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66".*

● ***Decreto Legislativo n. 62 del 3 maggio 2024*** *Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.* Entrata in vigore del provvedimento: 30/06/2024

● ***Decreto Legge n. 71 del 31 maggio 2024*** *Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilita', per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025, misure per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri e in materia di universita' e ricerca. Entrata in vigore del provvedimento: 01/06/2024.*

- ***Ministero dell'Istruzione e del merito. Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte. Direzione Generale pubblicato 14 ottobre 2024 Glossario*** *"Di' la cosa giusta! -Le parole per l'inclusione"* (Uno strumento semplice e immediato di riferimento e di consultazione per la terminologia e le espressioni più adeguate e corrette in ambito scolastico riguardanti la disabilità, utile sia per la corretta redazione di documenti e relazioni sia, soprattutto, per garantire una comunicazione efficace e precisa, che ponga le basi per un'autentica inclusione).

- ***Nota Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 0151982 del 25 ottobre 2024*** *Nuova terminologia in materia di disabilità a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 62 del 2024.*

- ***Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025*** *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado* (in particolare art. 4).

● ***Decreto Ministeriale n. 32 del 26 febbraio 2025*** *Misure finalizzate a garantire la continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno per l'anno scolastico 2025/2026, a norma dell'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106.*

● ***Nota MIM n. 105914 del 7 maggio 2025*** *Decreto ministeriale n. 32 del 26 febbraio 2025. Continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno per l'anno scolastico 2025/2026.* (La nota trasmette alle scuole il **DM 32/2025**. Nessuna novità rilevante da segnalare rispetto a quel decreto).

PUNTI DI FORZA E PUNTI DI CRITICITÀ

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di forza e i punti di criticità attuali della scuola.

Punti di forza

- Collaborazione tra i docenti e lavoro in equipe
- Assegnazione di risorse professionali da destinare all'assistenza, alla comunicazione e all'autonomia da parte dei Servizi sociali a integrazione delle risorse disponibili
- Utilizzo dell'organico di potenziamento a supporto dell'attività didattica
- Spazio di Ascolto - Sportello Psicologico: Progetto d'Istituto rivolto ad alunni, genitori e personale scolastico
- Attuazione progetti PON/PNRR per interventi di sostegno agli studenti con particolari fragilità e valorizzazione delle differenze
- BES /DSA: prevenire il disagio dovuto allo stato emotivo dell'alunno di fronte alle difficoltà scolastiche e attuare una prevenzione precoce nella scuola dell'Infanzia; azioni di monitoraggio anche nelle classi non previste dal protocollo.
- Dislessia Amica- livello avanzato-: formazione con attestazione attribuita all'Istituto
- Formazione come da PDM sulla didattica inclusiva: BES (ADHD, DOP, Autismo)
- Formazione Coding, Robotica e Stem (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado). Formazione sull'accessibilità e l'inclusione con l'iPad.
- Elevata dotazione di strumenti tecnologici (LIM, computer, tablet) per una didattica inclusiva
- Predisposizione di un protocollo di accoglienza e inclusione BES condiviso
- Sportello Autismo *The @utism helper - rete Casentino* (servizio gratuito per scuola e famiglia). Lo Sportello Autismo è supportato dalle aziende del territorio, sensibili alle tematiche della disabilità e dell'inclusione e, dal 2025 anche dalla ASL Sud Est, con progetti condivisi.
- Protocollo di accoglienza (e passaggio di ordine di scuola) per alunni con Disturbi dello Spettro dell'Autismo
- Protocollo per la Valutazione degli alunni stranieri neoarrivati in Italia (NAI), adottato in prima istanza nell'anno scolastico 2022-2023 e oggetto di revisione e ampliamento da parte della Commissione Valutazione negli ultimi mesi dell'a.s. 2023-2024.
  Il Protocollo si propone di fornire indicazioni chiare in merito alla valutazione degli alunni neoarrivati in Italia, in linea con il Protocollo di accoglienza in uso nell'Istituto e con la normativa nazionale vigente.
- Realizzazione di attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari
- Collaboratori scolastici impegnati nelle varie fasi del processo di inclusione
- Riunioni dei Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione per la stesura, la verifica in itinere e la verifica finale dei PEI
- Stesura e verifica finale da parte dei CdC/team docenti dei piani didattici personalizzati (PDP/PEP) di tutti gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con altri bisogni educativi speciali
- Dal 2022 è attivo il servizio di Sportello Autismo The @utism helper - rete Casentino, che offre consulenza e formazione al personale docente e alle famiglie di bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico. Lo Sportello è nato da un progetto di rete tra Istituti Scolastici delle scuole del Casentino: con il nostro Istituto Comprensivo come capofila del progetto e sede dello Sportello, partecipano al servizio l'IC Bernardo Dovizi di Bibbiena, l'IC Poppi, l'IC XIII Aprile di Soci, l'IC Guido Monaco di Castel Focognano - Rassina, l'ISIS E. Fermi di Bibbiena, Istituto Superiore "G. Galilei" Poppi. Tra i servizi dello Sportello, oltre alle consulenze e alla formazione, anche Laboratori e incontri tra figure professionali che si occupano di queste tematiche.

- Nell'a.s. 2023/2024 con le donazioni pervenute allo Sportello Autismo è stata costituita una biblioteca specialistica dedicata ai temi dell'Autismo e della disabilità in genere. Contiene circa 40 volumi per ragazzi e per insegnanti (narrativa, manuali, libri illustrati, libri in CAA). La biblioteca è di rete e ad essa possono accedere tutte le scuole che fanno parte del servizio di Sportello.
- Adozione del Protocollo di Accoglienza (e passaggio di ordine di scuola) per alunni con Disturbi dello Spettro dell'Autismo, al fine di garantire un'inclusione di successo, elaborato dal Gruppo Inclusione e Disabilità Rete Scuole del Casentino.
- Dal mese di ottobre 2023 lo Sportello Autismo collabora con l'Associazione "Tutti x Tutti APS" nella progettazione di eventi e laboratori dedicati all'inclusione. L'associazione è nata in Casentino e si occupa della promozione di attività a beneficio di bambini e ragazzi con disabilità attraverso la condivisione di esperienze sociali, relazionali, operative con i coetanei.
- Piano Scuola Estate 2025 - PN 59369 e PN136777 – Campi solari dell'Istituto Comprensivo *Alto Casentino* - 11-27 giugno - Destinatari gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria (classi prime e seconde) di Pratovecchio Stia, gli alunni delle scuole primarie di Castel San Niccolò e Montemignaio. Saranno attivati tre moduli: coding, natura e sport. Saranno organizzate attività di varie tipologie, sportive, coding, scienze ed educazione ambientale, che prevederanno anche uscite didattiche con il coinvolgimento di enti, associazioni e musei del territorio. Per i partecipanti (98 alunni) sarà garantito il servizio mensa a carico dell'Istituto.
- Progetto Rotary: progetto rivolto all'alfabetizzazione e alla promozione della lingua italiana per alunni stranieri promosso da *ROTARY CLUB CASENTINO.* Il progetto viene svolto da alcune volontarie di Rotary Club in orario scolastico.
- "Scuola con Vista": progetto finalizzato all'accoglienza, all'integrazione e al successo scolastico degli alunni stranieri. Viene attivato attraverso un percorso didattico mirato all'alfabetizzazione di lingua italiana L2 e si avvale del servizio di mediazione linguistica-culturale. Le attività sono promosse da *Oxfam Italia Intercultura,* in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Casentino.
- Per gli alunni coinvolti nel progetto di alfabetizzazione viene preventivamente svolto (ad opera del team docenti) un monitoraggio che ne rileva le competenze in ingresso, in modo da poter progettare un percorso adeguato per ciascun alunno.
- Nell'a.s. 2023-2024 il gruppo di lavoro per l'inclusione ha individuato le prove di ingresso per gli alunni NAI in ingresso alla Scuola secondaria di primo grado. Le prove, che individuano alcune competenze generali, sono bilingui e in sette lingue e costituiscono un primo strumento di rilevazione. Mancano le prove di ingresso per la Scuola primaria, in fase di elaborazione.
- Progetto ***Polo per l'infanzia 0-6 (Pratovecchio Stia)***: garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (Decreto legislativo n. 65 del 2017). Il nostro polo scolastico 0-6 anni mira a: promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini, rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità, sostenendo la primaria funzione educativa delle famiglie.
- Progetto **Inserimento/Accoglienza** Scuola Infanzia "Luciano Ghelli" Pratovecchio Stia: l'inserimento dei bambini alla scuola dell'infanzia costituisce un momento particolare della vita dei piccoli, delle loro famiglie, ma anche delle insegnanti. Scopo del progetto è quello di facilitare l'ingresso del bambino in un contesto nuovo grazie a una definizione dei tempi, delle modalità operative e dei ruoli di tutti gli adulti coinvolti. La collaborazione con le famiglie inizia già prima dell'inizio della scuola con l'apertura del plesso una settimana precedente la data ufficiale. L'inserimento vedrà la presenza a scuola del genitore nei primi giorni, e la permanenza del bambino nelle prime due/tre settimane con un orario ridotto e flessibile, per arrivare gradualmente e in modo progressivo a una frequenza a tempo pieno.

Punti di criticità

- Scarsità di ore di compresenza dei docenti di classe per attuare i necessari interventi personalizzati /individualizzati anche nel caso di complessità delle classi. (Gli interventi educativi in aula per gli alunni con bisogni educativi speciali richiedono spesso compresenze/contemporaneità per favorire azioni di supporto al processo di inclusione; non sempre è possibile attivare progetti specifici per limiti di orario di docenza e di finanziamenti)
- Mancanza di continuità didattica: una parte degli insegnanti di sostegno rientra nell'organico dell'autonomia e non in quello di diritto; in alcuni casi vengono nominati su posti di sostegno docenti privi di titolo di specializzazione
- Frammentazione su più classi dell'orario degli insegnanti di classe nella scuola primaria
- Limitati momenti di scambio e di confronto fra i docenti relativamente alla progettazione didattico-educativa e per attuare forme di valido supporto alle complessità delle situazioni presenti nelle classi nella scuola secondaria di primo grado
- Assenza della figura del Neuropsichiatra Infantile nella ASL di riferimento da febbraio 2019.
- Assenza dei Profili di Funzionamento (nonostante siano state emanate le Linee Guida nel mese di novembre 2022)
- Scarsa partecipazione dei professionisti della ASL/enti privati accreditati alla progettazione educativo-didattica, specialmente nei momenti cruciali della definizione e nelle revisioni periodiche dei percorsi educativi Individualizzati.
- Mancanza dei Progetti Individuali (Art.14 L.328/2000) al fine di realizzare un coordinamento con gli obiettivi e gli esiti attesi del PEI
- Insufficiente dotazione organica del personale ATA (collaboratori scolastici) nei plessi dove sono presenti alunni con disabilità, in particolare per coloro che necessitano di assistenza igienica e di base (considerato che i servizi sociali non garantiscono più risorse da destinare a questo tipo di assistenza).
- Carenza di strutture/associazioni/istituzioni che promuovono attività extrascolastiche ludiche, ricreative, sportive inclusive sul territorio, sia durante l'anno scolastico sia nel periodo estivo

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	A.S. 2024/25

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	20
▯ minorati vista	
▯ minorati udito	
▯ Psicofisici ▯ Altro:	20
2. disturbi evolutivi specifici	34
▯ DSA	31 (1 dei quali rientra tra le disabilità)
▯ ADHD/DOP	2 (rientrano tra le disabilità)
▯ Borderline cognitivo	
▯ Altro : a. residuo uditivo e difficoltà comportamentali	1
3. svantaggio (individuato dai docenti /segnalato dai Servizi sociali)	23 + 9
▯ Socio-economico	
▯ Linguistico-culturale (neoarrivati e alunni di nazionalità ucraina)	9
▯ Disagio comportamentale/relazionale	
▯ Altro (alunni adottati/in affido)	
Totali	86
TOTALE ALUNNI	554
% su popolazione scolastica	15,5 %
N° PEI redatti dai GLO (L.104/92)	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/team docenti in presenza di certificazione sanitaria (L. 170/2010)	30
N° di PDP/PEP redatti dai Consigli di classe/team docenti (per alunni non certificati ai sensi della L.104/92 o ai sensi della L. 170/2010)	23 + 9 (neo arrivati e alunni di nazionalità ucraina)

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
AEC (assistenza educativo culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento delle attività inerenti la funzione svolta e mediazione con le famiglie	**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Coordinamento delle attività inerenti la funzione svolta e mediazione con le famiglie	**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Consulenza e supporto riguardo alle problematiche che sono emerse.	**Sì Specialisti del S.S.N. e degli enti accreditati. Sportello di ascolto psicologico.**
Operatori dello Sportello Autismo	Consulenza e supporto per genitori e insegnanti di alunni con disturbi dello spettro autistico	**Sì**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**No**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Redazione e aggiornamento del Protocollo di Accoglienza per alunni con Disturbi dello spettro autistico	**Sì**
Altri docenti/esperti	Partecipazione a GLI	**Sì**

	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni (Figure aggiuntive PON, Progetti)	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Sì**
	Formazione/Informazione sulle caratteristiche di alcune disabilità	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Formazione/informazione sulle tematiche relative all'inclusione	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì (PEZ)**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
	Partecipazione dello Sportello Autismo a iniziative promosse da enti di volontariato e sociali (Rotary Casentino, Lions, ecc.)	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**Sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**X**	

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**X**	
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – COMPITI SPECIFICI E MODALITA' OPERATIVE

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola nella sua azione didattica e formativa si propone di:	● **operare** per garantire un ambiente sereno e attento alle esigenze educative di ciascuno ● **garantire** che ogni componente (docente, personale ATA, dirigenza) nell'ambito dei rispettivi ruoli, metta in atto azioni volte alla realizzazione ed al raggiungimento dei singoli obiettivi ● **monitorare e valutare il livello di inclusione dell'istituto** (tramite questionari di autovalutazione somministrati, in formato digitale, a tutte le componenti della Scuola: Docenti, Genitori e Personale ATA) ● potenziare la **sezione dedicata all'Inclusione** del sito web del nostro istituto ● predisporre un protocollo di accoglienza per i docenti che prendono incarico su sostegno (e che non sono specializzati)
Il Dirigente scolastico si attiva per:	● **assicurare** ad ogni alunno con bisogni educativi speciali un intervento adeguato alle sue specifiche necessità per potenziare le sue abilità sociali e lo sviluppo degli apprendimenti ● **promuovere** attività diffuse di aggiornamento e di formazione di tutto il personale scolastico sia su tematiche di generale interesse sia su quelle inerenti all'inclusione. ● **valorizzare** in particolare i progetti finalizzati ad orientare e a potenziare l'inclusione. ● **guidare** e **stimolare** gli insegnanti nell'attivare percorsi, attività e procedure previste dalla norma di riferimento. ● **indirizzare** l'operato dei singoli consigli di classe/interclasse alla collaborazione per la definizione del progetto educativo dell'alunno in difficoltà, coinvolgendo tutti i soggetti interessati: famiglie, specialisti, enti locali, enti di formazione, cooperative, servizi socio-sanitari. ● **curare** il raccordo con tutti i soggetti preposti a garantire una maggiore inclusione. ● **attivare** azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto.

I docenti Funzione Strumentale ed i Referenti DSA e Alunni stranieri e adottati, in una prospettiva di inclusione, dovranno:

- organizzare e coordinare il lavoro dei singoli GLO (Gruppi di lavoro per l'Inclusione)
- coordinare la stesura e l'applicazione dei vari Piani di Lavoro (PEI, PDP/DSA, PDP/Altri BES, PEP)
- partecipare a corsi di formazione/aggiornamento, convegni e manifestazioni riguardanti i Bisogni Educativi

- instaurare rapporti con le famiglie degli alunni stranieri per essere primo riferimento nelle difficoltà e diventare il punto di contatto con gli enti e le organizzazioni presenti nei casi di necessità

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), istituito con Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, ha il compito di collaborare all'interno dell'istituto per definire iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano tutti gli alunni.
Ha il compito di rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES. Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l'Inclusione. Promuove la cultura dell'inclusione. Documenta e informa la comunità educante circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extrascolastica. Valuta il livello di inclusività dell'Istituto e promuove azioni di miglioramento per superare eventuali criticità.

Il GLI si occupa di:	● **Rilevare** i BES presenti nella scuola ● **Rivedere ed aggiornare** annualmente il Protocollo Accoglienza e Inclusione degli alunni con BES ● **Promuovere** azioni di monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola ● **Raccogliere** le proposte formulate dalla commissione Disabilità e Inclusione ● **Elaborare** una proposta di PI riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico con il supporto/apporto della Commissione Disabilità Inclusione, Referente DSA, Referente Alunni stranieri e adottati, Funzioni Strumentali. ● **Esplicitare** nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

Il GLO, Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione:	**è definito** per ogni alunno con disabilità, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, **con decreto del Dirigente Scolastico**; **è composto** da: ● tutti i docenti della classe (team dei docenti contitolari nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria; dal consiglio di classe nella scuola Secondaria di Primo grado); ● genitori dell'alunno o dell'alunna con disabilità; ● figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con l'alunno o con l'alunna con disabilità; ● supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; ● supporto di un rappresentante designato dall'Ente Locale; **elabora ed approva** il PEI; **verifica** il processo di inclusione; **quantifica e propone** il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo, avendo cura di motivare adeguatamente la richiesta, **definisce** la proposta delle risorse da destinare agli interventi

	di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione per l'anno successivo, eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno con disabilità da e verso la scuola; **raccoglie e documenta** gli interventi educativo-didattici.

Collegio Docenti si propone di:	● **Informarsi** sulla normativa vigente di riferimento in materia di BES ● **Deliberare,** su proposta del GLI, il PI (nel mese di giugno) ● **Esplicitare** nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione ● **Impegnarsi** a partecipare ad azioni di formazione / prevenzione presenti a livello territoriale e di Istituto

Funzioni Strumentali si impegnano per:	● **Collaborare** attivamente alla stesura del PI annuale, apportando eventuali proposte.
Consigli di classe /Team docenti ed ogni singolo insegnante si attivano per:	● **Informarsi** sulla normativa vigente di riferimento in materia di BES ● **Individuare** casi che necessitano di una personalizzazione della didattica ● **Rilevare** tutte le certificazioni presenti e gli alunni con BES di natura socio-economica e linguistico- culturale ● **Definire** gli interventi didattico- educativi, strategie e metodologie. ● **Stendere** e **applicare** i vari Piani di Lavoro necessari ● **Collaborare** con la famiglia ed il territorio.

Parte III – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA'

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti si trovano ad operare in contesti classe sempre più eterogenei e sono impegnati a trovare risposte adeguate ai bisogni degli alunni.
La creazione di un ambiente scolastico accogliente ed inclusivo non può prescindere da una formazione adeguata e continua che il nostro Istituto ritiene importante fornire ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno, particolarmente nei seguenti ambiti:

- Potenziamento di metodologie didattiche inclusive (cooperative learning, uso di mappe come strumenti facilitatori dell'apprendimento, strumenti compensativi e dispensativi per alunni con DSA, didattica per competenze)

- Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

- Inclusione e disabilità presenti nel nostro istituto

- Formazione sui DSA

- Formazione di tutto il personale su competenze digitali

- Protocolli di azione che possono essere attuati per favorire la continuità educativa e didattica nel passaggio tra i diversi gradi scolastici

- Formazione e attivazione dei protocolli RA (ricerca-azione) per la scuola dell'infanzia

- Modelli PEI ministeriali e modalità di assegnazione delle misure di sostegno

- Formazione Autismo
Avviato nell'a.s. 2020-2021, il percorso di Formazione sull'Autismo, dedicato ai docenti, è stato proposto nuovamente per l'a.s. 2024-2025 all'interno del servizio di *Sportello Autismo The @utism helper - rete Casentino*, attivato nel mese di aprile 2022.
La Formazione è interna (con l'apporto di formatori-operatori appartenenti allo Sportello) ed esterna, affidata a personale qualificato in temi di disturbi dello spettro dell'Autismo.
Nell'a.s. 2022-2023 e 2023-2024 sono state attivate alcune formazioni specifiche:

1) "Autismo a scuola. Strategie evidence based per l'educazione e l'insegnamento" (tenuto dalla Dott.ssa Lara Reale, Analista Comportamentale BCBA - periodo settembre/ottobre 2022);
2) "Corso base ABA" (tenuto dal Dott. Matteo Corbo, Psicoterapeuta e Analista del Comportamento - periodo marzo/aprile 2023).
3) Formazione dedicata a tutti i docenti sul tema "Relazione sociale e disabilità" (Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria) e "Bullismo e disabilità" (Scuola secondaria di primo e secondo grado)

Nell'a.s. 2024-2025 si è svolta una formazione dedicata ai docenti partecipanti alla Ricerca Azione sulle quattro dimensioni della persona, individuate anche nel Piano Educativo Individualizzato.

Insieme al servizio di Consulenza, lo Sportello Autismo contribuisce alla Formazione del personale docente di ogni ordine e grado attraverso materiali specifici condivisi nel corso della formazione: libri, bibliografie ragionate, materiali didattici, dispense**.**

Le formazioni organizzate dallo Sportello Autismo sono totalmente gratuite per i partecipanti.

-Formazione STEM - PNRR DM 66/2023 (109 docenti coinvolti)

Percorsi attivati nell'a.s. 2024/2025:

- Training certificato sull'utilizzo dell'iPad "A scuola con iPad per scuole in cambiamento" per un totale di 12 ore
- "La scienza con l'iPad" formazione sull'utilizzo dell'iPad per l'insegnamento della Scienza e della Matematica con l'iPad nella scuola secondaria di I grado per un totale di 12 ore
- Formazione sull'accessibilità e l'inclusione con l'iPad: corso di formazione sull'accessibilità sull'inclusione sulla laborialità finalizzato all'inclusione per un totale di 15 ore
- L'utilizzo degli iPad in ambito linguistico ed umanistico per la scuola primaria e secondaria per un totale di 15 ore per la scuola primaria e 12 ore per la scuola secondaria
- Corso intensivo su Canva, Comunicazione digitale e Storytelling - Laboratorio di 15 ore (sono stati, inoltre, attivati gli account Canva per alunni e docenti del nostro Istituto
- Sono stati forniti in comodato d'uso dispositivi iPad ai docenti che ne hanno fatto richiesta. Questo ha permesso loro di seguire la formazione proposta dall'Istituto e di progettare attività didattiche nelle classi.

-Formazione linguistica Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - PNRR DM 65/2023 (16 docenti coinvolti)

Percorsi attivati nell'a.s. 2024/25:

- corsi annuali di lingua e di metodologia per docenti (corsi di lingua inglese Liv. A2 e B1)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutazione del Piano dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità
- Commissione Disabilità e Inclusione: raccolta e documentazione sugli interventi didattici ed educativi
- Elaborazione di un PI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico
- Individuazione di obiettivi di valutazione personalizzati per gli alunni con L. 104/92 in base agli obiettivi individuati nel Pei, in linea con la normativa nazionale vigente
- Adozione di un Protocollo di Valutazione per gli alunni con BES

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno contitolari con gli insegnanti di classe, educatori, assistenti alla comunicazione e all'autonomia, insegnanti dell'organico di potenziamento.
Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- Attività di tipo laboratoriale, esperienziale
- Attività per piccolo gruppo, a coppie
- Tutoraggio tra pari
- Strategie di apprendimento cooperativo attivo/partecipativo
- Circle time
- Debate
- Attività a classi aperte
- Attività individualizzate di apprendimento sia per gli alunni con disabilità sia per gli alunni con BES in correlazione con gli obiettivi didattico-educativi previsti per l'intera classe
- Utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Si segnalano iniziative di ampliamento curricolare e dell'offerta formativa progettate in un'ottica di attenzione alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

- **Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)** ***Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti***: sono stati proposti percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica (**Certificazione Trinity College London**). Tali percorsi sono stati tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi sono stati rivolti a studenti di primaria e secondaria, suddivisi per gruppi di livello, a classi aperte, di numero non inferiore a 9 unità. Le azioni formative sono state svolte in presenza. Hanno partecipato complessivamente 81 studenti della Scuola primaria e secondaria di primo grado di CSN e di Pratovecchio Stia. Grazie ai fondi PNRR assegnati

alla scuola, il costo della certificazione a carico delle famiglie di tutti gli alunni è stato ridotto in modo significativo. Al progetto hanno preso parte, nel rispetto delle diversità, delle diverse capacità di apprendimento, valorizzando le competenze di tutti, alunni con Special Needs (BES).

- **Progetto Apple: utilizzo dei dispositivi individuali iPad**

  Nuove tecnologie per l'inclusione come strumento chiave per promuovere l'equità nelle opportunità educative e offrire istruzione di qualità a tutti, nel rispetto delle diversità e delle diverse esigenze e capacità di apprendimento.
  Nel corrente anno scolastico nelle classi 3A, 3B della scuola Secondaria di primo grado "G. Sanarelli" di Pratovecchio Stia e 3D della scuola Secondaria di Castel San Niccolò sono stati consegnati agli alunni dei dispositivi iPad in comodato d'uso gratuito per lo svolgimento delle attività didattiche sia in classe sia a casa per un totale di alunni 66 (10 dei quali con BES).
  Nelle rimanenti classi della scuola secondaria "G. Sanarelli" è stato allestito un carrello con 14 iPad e un carrello con 9 tablet Android per lo svolgimento di attività didattiche nell'orario curricolare e durante i laboratori pomeridiani. Nella classe seconda della Scuola secondaria di Castel San Niccolò è stato allestito un carrello con 18 dispositivi iPad per attività individuali durante le attività didattiche curricolari e i laboratori pomeridiani. Nella classe sono presenti 3 alunni con BES. Nella classe prima è stato allestito un carrello con 12 tablet android per lo svolgimento delle attività didattiche curricolari e per le attività laboratoriali pomeridiane (nella classe è presente 1 alunno con BES)
  Per le classi non coinvolte nel Progetto Apple sono stati forniti in comodato d'uso gratuito 2 tablet Android a studenti con Bes (le famiglie dei quali hanno fatto richiesta alla scuola).
  In entrambi i plessi della secondaria sono, inoltre, disponibili i laboratori di informatica.
  Presso le scuole primarie di Pratovecchio Stia e Montemignaio sono presenti carrelli dotati di dispositivi iPad per attività laboratoriali e di piccolo gruppo.
  Negli altri plessi sono presenti carrelli con tablet Android.

- Progetto "**Parapunzipù Orchestra**": attività canora, educazione musicale alla scuola primaria. Sviluppo dei linguaggi non verbali attraverso la fruizione e l'utilizzo della comunicazione musicale artistica. Processi di inclusione e valorizzazione delle competenze di tutti.

- Progetto " **Philosophy for Children** ": programma di pratica filosofica per la scuola primaria tenuto dalla giornalista Rossana Farini, laureata in filosofia e specializzata in Philosophy for Children. Partendo da un testo-pretesto si impara a dialogare con gli altri, a collocarsi nel punto di vista altrui e a cooperare. Si impara il rispetto e a liberarsi dai pregiudizi. Il dialogo diventa uno strumento di inclusione e di accettazione della diversità di ognuno. I bambini imparano a confrontarsi, a non costruire barriere nei confronti dell'altro che ha idee differenti, ma ad accoglierle, capirle, discuterle fino a trovare una verità negoziata che ci permette di vivere con più serenità e pace, che sono i valori a cui educare i cittadini del futuro.

- **PON 50636** - Nell'ambito della realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica con l'azione ***EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo*** sono stati implementati gli orti didattici presenti nei singoli plessi, con nuove installazioni nei plessi di Castel San Niccolò (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria), nel plesso di Montemignaio (scuola dell'infanzia e scuola primaria) e nella scuola dell'infanzia di Pratovecchio Stia. Anche in questo anno scolastico sono proseguite le attività laboratoriali negli orti didattici in tutti i plessi del nostro Istituto.

- **Laboratorio teatrale: "In volo con Cipì: un viaggio tra parole, emozioni e teatro"**

Il presente progetto nasce con l'intento di favorire lo sviluppo di competenze comunicative, espressive, relazionali e inclusive attraverso un percorso laboratoriale di teatro didattico, ispirato al racconto Cipì di Mario Lodi. L'attività ha coinvolto l'intera classe terza della Scuola Primaria Don Bosco ed è stata realizzata sotto la guida dell'attore e regista Livio Valenti, della Compagnia NATA. Il laboratorio ha valorizzato la partecipazione attiva degli alunni, secondo una metodologia ludico-esperienziale, fondata sull'apprendimento cooperativo e l'educazione alla teatralità. Ogni fase ha previsto momenti di riflessione collettiva, ascolto reciproco e valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. Il progetto si è sviluppato lungo diverse fasi, articolate in momenti cooperativi e interdisciplinari:

1. **Lettura condivisa del libro** Attraverso la lettura guidata e animata del libro *Cipì*, gli alunni hanno esplorato i contenuti, i personaggi e i valori della storia, tra cui la libertà, la curiosità, il coraggio e il rispetto per l'altro.
2. **Analisi e manipolazione del testo** I bambini, organizzati in piccoli gruppi, hanno rielaborato gli episodi principali della storia. Sono state proposte attività di comprensione, disegno creativo, descrizione dei personaggi e riscrittura dei dialoghi.
3. **Stesura del copione teatrale** Guidati dall'esperto e dall'insegnante, gli alunni hanno contribuito alla trasformazione del racconto in copione teatrale.
4. **Scelta dei ruoli e prove teatrali** Con una modalità partecipativa, sono stati assegnati i ruoli attoriali (narratori e personaggi). Successivamente, si è dato avvio all'**atelier di drammatizzazione**, con esercizi di espressività corporea, modulazione della voce, improvvisazione teatrale e prove di scena.
5. **Allestimento dello spettacolo** Nella fase finale, la classe ha curato l'allestimento dello spettacolo, con la realizzazione dei costumi, delle scenografie. Lo spettacolo, è stato presentato alle famiglie e alla comunità scolastica, in un momento di festa e condivisione al termine dell'anno scolastico.

   Il progetto si è posto come obiettivi principali:

   - Sviluppare competenze comunicative e linguistiche attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi del testo.
   - Favorire l'espressione corporea, vocale ed emotiva.
   - Promuovere l'inclusione e la valorizzazione di ogni alunno attraverso il lavoro di gruppo e la scelta partecipata dei ruoli.
   - Stimolare la creatività individuale e collettiva nella rielaborazione e drammatizzazione del testo.
   - Potenziare le capacità relazionali e collaborative nel rispetto delle regole del gruppo e del confronto costruttivo.
   - Rafforzare l'autostima e la fiducia in sé attraverso l'esperienza scenica.

- **PN 59369 Piano Estate - PN136777 Agenda Nord**
  I campi solari dell'I.C. Alto Casentino (145 alunni coinvolti)

  La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per il periodo estivo, attraverso azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

  Le attività proposte prevedono l'attivazione di tre moduli didattici: coding, natura e sport. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting d'aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

- Adesione ad ***Avanguardie Educative***, un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola come centro di aggregazione sociale che offre occasioni formative per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione.

- Adesione a ***GENERAZIONI CONNESSE***, progetto coordinato dal MIUR-Direzione Generale per lo studente, le cui finalità riguardano la promozione del benessere, la prevenzione del disagio giovanile e la costruzione di una cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la solidarietà.

- **PNRR DM 19 - Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (148 alunni coinvolti)**
  Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: i percorsi sono sviluppati con gruppi di alunni della stessa classe e di classi parallele in orizzontale e verteranno sul recupero delle potenzialità di base e sul potenziamento linguistico (italiano e lingue straniere) e logico matematico scientifico. Vengono adottate metodologie attive, cooperative, partecipate; lavoro in piccoli gruppi, supporto e affiancamento; più tempo e interventi compensativi per chi è in difficoltà.

- **Progetto *SCUOLA CON VISTA*** - offerto da OXFAM ITALIA e finanziato dall' UNIONE DEI COMUNI, rivolto agli alunni stranieri NAI e alunni stranieri con difficoltà linguistiche in generale.
  Tale progetto ha fornito laboratori online e in presenza per l'apprendimento della lingua italiana in L2, organizzati dalla Dott.ssa Francesca Terenzi. Il supporto del mediatore linguistico è stato richiesto nelle varie fasi dell'accoglienza e dell'inclusione (prima conoscenza con la famiglia, colloqui tra scuola e famiglia, condivisione dei contenuti del PEP).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Attività di collaborazione con i servizi di zona:

- Servizi sociali dell'Unione dei Comuni e servizio UFSMIA Zona Casentino
- Ambulatorio dell'età evolutiva "Futurabile" Agazzi, sede di Poppi
- Spazio di ascolto: sportello psicologico per l'intero Istituto Comprensivo "Alto Casentino"
- Progetti territoriali integrati (**PEZ**)
- Rapporti di consulenza e collaborazione con il **CTS** (Centro Territoriale di Supporto) di Arezzo
- Rapporti di consulenza tecnico-didattica con il **CAT** (Centro Ausili Tecnologici) di Arezzo
- Enti di volontariato e sociali (Rotary Casentino, Lions)
- Associazioni di volontariato e non che si occupano di accoglienza e adozione (es. Oxfam Italia, Ass. PerTalea)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie, favorendo momenti di incontro tra docenti e famiglie ai fini di una corresponsabilità educativa, per trovare strategie e metodologie comuni, per intervenire unitariamente in situazioni di difficoltà.

Sono stati organizzati e/o segnalati a tutti i genitori, tramite registro elettronico, sito web dell'Istituto e la Fondazione Mondo Digitale, vari webinar e attività dedicati a **Cittadinanza digitale e sicurezza online**, **Benessere e consapevolezza digitale**.

La commissione legalità/bullismo ha elaborato e condiviso con le famiglie degli alunni il documento: ***E-Policy Safety***, intendendo promuovere lo sviluppo della competenza digitale e, al tempo stesso, un uso, consapevole e critico da parte degli alunni, delle tecnologie digitali e di internet.

Le famiglie, inoltre, sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI, PDP/DSA e PDP/Altri BES

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).
Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.
Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:
- rispondere ai bisogni individuali
- promuovere una didattica che valorizzi le risorse dei vari soggetti e non le carenze
- monitorare la crescita della persona
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
- attuare una valutazione formativa e non sommativa.

Per gli studenti stranieri NAI si dovranno prevedere incontri con la famiglia e gli eventuali mediatori culturali, sia per la consegna e la verifica dei PEP (inizio e fine anno) sia durante l'anno scolastico se richiesto dalla famiglia o necessario per la scuola (si ricorda che la scuola è un riferimento obbligatorio per le famiglie e può trasformarsi in un aiuto importante per l'integrazione non solo scolastica ma sociale e culturale delle famiglie straniere).

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

- Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.
- Valorizzazione della risorsa "compagni" attraverso l'apprendimento cooperativo, per piccoli gruppi e per mezzo del tutoraggio tra pari.
- Valorizzare gli spazi, le strutture, i materiali.
- Valorizzare progetti, laboratori, buone pratiche.

- Trasformare gli ambienti destinati alla scuola dell'infanzia, in spazi di apprendimento innovativi per favorire attività e occasioni ludiche che consentano ai bambini di sviluppare adeguate abilità cognitive, emotive e relazionali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.
L'Istituto necessita:

- l'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- l'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- l'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici
- l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità diverse con l'organizzazione di laboratori linguistici
- risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Particolare attenzione viene dedicata ai progetti di continuità e orientamento per aiutare i nostri alunni sia nel momento dell'ingresso nel sistema scolastico sia nelle varie fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola.
Il nostro Istituto prevede:

- colloqui conoscitivi individuali con le famiglie anche in corrispondenza del passaggio da un ordine scolastico all'altro,
- trasmissione, dai docenti di un ordine scolastico all'altro, del percorso didattico ed educativo effettuato da ogni singolo alunno (possibilmente concordato e condiviso sugli obiettivi minimi di competenza) tramite schede conoscitive
- incontri di presentazione degli alunni in ingresso ai docenti della nuova scuola,
- progetti di orientamento/continuità con l'ordine scolastico successivo,
- inserimento nella classe più adatta degli alunni con bisogni educativi speciali, in modo da assicurare continuità, coerenza e sinergia dell'azione educativa,
- per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, specifiche attività di orientamento all'interno e all'esterno della scuola anche in collaborazione con enti e associazioni, partecipazione delle F.S. Disabilità e Inclusione degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di destinazione agli incontri di verifica finale dei piani educativi individualizzati degli alunni in uscita.

- adozione delle linee guida indicate nel Protocollo di accoglienza (e passaggio ad altro ordine di scuola) per gli alunni con Disturbi dello Spettro dell'Autismo.

Aggiornato dal Gruppo di lavoro per l'Inclusione in data 23 giugno 2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data **27/06/2025 DELIBERA n. 5**